



Delibera della Giunta Regionale n. 121 del 22/03/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 2 - UOD Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE DELL' ART. 4, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 1/2016.
CONFERIMENTO ALL'ENTE AUTONOMO VOLTURNO, AI SENSI DEGLI ARTT. 2464 E
SS. CODICE CIVILE, DI BENI IMMOBILI RICADENTI NEL PATRIMONIO DISPONIBILE
REGIONALE (CON ALLEGATI).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) l'art. 8, comma 1 del D.L.vo 19 novembre 1997, n. 422, ha disposto la delega alle regioni delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione inerenti alle ferrovie in gestione commissariale governativa, affidate per la ristrutturazione alla Società Ferrovie dello Stato S.p.A. dalla Legge 23 dicembre 1996, n. 662, e le ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A.;
- b) il medesimo art. 8 del D. L.vo 19 novembre 1997, n. 422, ai commi 3 e 4, ha previsto il subentro delle Regioni allo Stato, quali concedenti delle ferrovie di cui al precedente punto, sulla base di Accordi di programma, da stipulare a norma del successivo articolo 12 tra il Ministero dei trasporti e della navigazione e le regioni interessate, propedeutici all'adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di attuazione dei conferimenti di funzioni e compiti e di attribuzione delle relative risorse alle singole regioni;
- c) in esecuzione di quanto previsto con il D.L.vo 19 novembre 1997, n. 422, in data 10 febbraio 2000, è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra l'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Campania con cui è stato disposto il trasferimento a titolo gratuito alla regione di beni, impianti ed infrastrutture come di seguito indicati:
 - Beni immobili demaniali concessi in uso alla Gestione Commissariale Governativa della Circumvesuviana ed alla Gestione Commissariale Governativa della Ferrovia Alifana e Benevento – Napoli, elencati sub Allegato 2a dell'Accordo di Programma;
 - Beni immobili patrimoniali elencati sub Allegato 2b dell'accordo di Programma;
 - Beni mobili patrimoniali, ossia tutti i beni della Gestione Commissariale Governativa della Circumvesuviana e della Gestione Commissariale Governativa della Ferrovia Alifana e Benevento – Napoli, elencati sub Allegato 2c dell'Accordo di Programma;
 - Beni, impianti ed infrastrutture concessi in uso dallo Stato alla S.E.P.S.A. S.p.A. (ferrovia Cumana e Circumflegrea), elencati sub Allegato 2bis dell'accordo di Programma;
 - Beni non più utilizzati o non più utilizzabili per l'esercizio, oggetto di alienazione o diversa utilizzazione secondo quanto disposto dall'art.3, commi 7, 8 e 9, della Legge n.385/1990, per i quali la Regione è stata autorizzata a porre in essere le relative procedure di dismissioni o a proseguirne l'attuazione, elencati sub Allegato 2d dell'Accordo di Programma;
- d) in data 16.11.2000 è stato, altresì, adottato il D.P.C.M. – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30.12.2000, n. 303, S.O. – concernente l'individuazione ed il trasferimento alle Regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli articoli 8 e 12 del D.L.vo n. 422/1997 in materia di TPL, con cui si è stabilito che il richiamato Accordo di Programma del 10 febbraio 2000 fosse applicato a decorrere dal 1° gennaio 2001;

PREMESSO, altresì

- a) che, con Legge regionale 25 luglio 2001, n. 8, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del Decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, è stata disposta la trasformazione dell'Ente Autonomo Volturmo (E.A.V.), istituito in base alla Legge 8 luglio 1904, n. 351, in Società a responsabilità limitata, di cui la Regione Campania è unico socio;
- b) che sempre la Legge regionale 25 luglio 2001, n. 8 ha disposto – all'art. 5, comma 1 - il trasferimento in capo all' E.A.V. s.r.l., a titolo gratuito e con effetto dalla data di entrata in vigore della stessa, delle azioni della S.E.P.S.A. S.p.A. di proprietà della Regione Campania in base all'art. 6, comma 1, del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n.419;
- c) che la stessa Legge regionale 25 luglio 2001, n. 8 ha, altresì, disposto – all'art. 5, comma 2 - il trasferimento in capo all'E.A.V. s.r.l., a titolo gratuito e con effetto dalla data d'entrata in vigore della stessa, delle partecipazioni al capitale sociale delle Società Ferrovia Alifana e Benevento – Napoli s.r.l. (ora Metro Campania Nord Est s.r.l.) e Circumvesuviana s.r.l. costituite dalle ex

gestioni governative allo scopo dell'affidamento della gestione dei servizi delle Ferrovie Alifana e Circumvesuviana, ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis, del Decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e s.m.i. e trasferite a titolo gratuito alla Regione disponibile ad acquisirne la proprietà giusta il D.P.C.M. del 16.11.2000;

PREMESSO ancora

- a) che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 novembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303, S.O. del 30 dicembre 2000, all'art. 4, comma 2, prevede che i beni di cui all'allegato 2 del medesimo D.P.C.M. sono trasferiti alle singole regioni sulla base della definitiva ricognizione della situazione giuridica e patrimoniale effettuata dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione di intesa con i Ministeri delle Finanze, del Tesoro e del Bilancio e della Programmazione economica e con la singola Regione;
- b) che la stessa disposizione del citato D.P.C.M. precisa che ciascun bene è corredato da apposita scheda identificativa nella quale è descritto lo stato di diritto con particolare riferimento agli eventuali rapporti in essere ed agli oneri reali che gravano sul bene e sono inserite le notizie relative allo stato di attuazione della normativa in materia di sicurezza di esercizio e sul lavoro e della normativa di sicurezza sui materiali impiegati;
- c) che, inoltre, il richiamato articolo 4 del D.P.C.M. 16.11.2000, al sesto comma, stabilisce che la consegna dei beni ivi indicati è effettuata con appositi verbali sottoscritti dai rappresentanti delle Regioni, delle Gestioni Governative del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e del Ministero delle Finanze, precisando altresì che i processi verbali di consegna costituiscono titolo per il carico e il discarico dei beni dalle scritture contabili e per la trascrizione del cambiamento di titolarità di beni mobili ed immobili registrati e che le Regioni subentrano a seguito della sottoscrizione dei verbali di consegna, nei rapporti attivi e passivi ai beni o porzioni di beni trasferiti;
- d) che a seguito dello svolgimento degli adempimenti e delle procedure indicate nel D.P.C.M. 16.11.2000 come sopra richiamate, con i verbali di consegna definitivi del 22.1.2008 (prot.2008/1130), del 28.4.2009 (prot.2009/8822), del 23.6.2011 (prot.2011/8822), del 20.12.2011 (prot.2011/16689), del 13.2.2012 (prot.2012/1732) e del 6.3.2012 (prot.2012/2871), agli atti dell'U.O.D. Demanio regionale della Direzione Generale per le Risorse strumentali, si è perfezionato in capo alla Regione Campania il trasferimento della proprietà dei beni immobili indicati nelle schede allegate al presente provvedimento, quali parti sostanziali dello stesso, e rispettivamente denominate Lotto A, Lotto B, Lotto C, Lotto D, Lotto E e Lotto F, già in uso alla Società Circumvesuviana s.r.l., alla S.E.P.S.A. S.p.A. e Metro Campania Nord Est s.r.l.;

CONSIDERATO

- a) che, in conformità alle previsioni dell'art. 42 comma 12 della legge regionale n. 1/2012, con atto rogato dal Notaio Giancarlo Iaccarino del 27.12.2012, rep. 28676, raccolta n. 16707, a far data dal 28.12.2012, è stata realizzata la fusione per incorporazione delle società Circumvesuviana srl, Metro Campania Nord Est srl e Sepsa S.p.a., nella società incorporante Ente Autonomo Volturno srl, con sede legale in Napoli alla Via Cisterna dell'Olio 44, C.F. e P.I. n. 00292210630, numero R.E.A. NA-4980;
- b) che con Delibera n. 799/12 la Giunta regionale ha proceduto alla presa d'atto della finalizzazione del processo societario di fusione per incorporazione;

CONSIDERATO, altresì,

- a) che la Legge regionale 19 gennaio 2007, n. 1 – Legge finanziaria regionale 2007, all'art. 30, comma 1, ha stabilito che *“fermo restando il disposto di cui all'art. 8 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, al fine di capitalizzare le società esercenti l'attività di trasporto pubblico locale ferroviario, SEPSA S.p.A., Circumvesuviana s.r.l. e Metro Campania Nord-Est s.r.l., sono conferiti all'ente autonomo Volturno s.r.l., ai sensi degli articoli 2464 e seguenti del Codice Civile, beni patrimoniali disponibili ed indisponibili e quelli non più utilizzabili di cui ai relativi allegati dell'accordo di programma del 10 febbraio 2000 stipulato tra il Ministero dei Trasporti e della*

Navigazione e la Regione Campania in attuazione del citato decreto legislativo n. 422/97, articolo 8, commi 3 e 4”;

- b) che il comma 2 del citato articolo 30 della legge regionale 19 gennaio 2007, n. 1 ha precisato che *“il conferimento di cui al comma 1 può essere eseguito per l'intera quantità dei beni ovvero frazionatamente secondo le procedure previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 novembre 2000 pubblicato nella gazzetta ufficiale n.303, S.O. del 30 dicembre 2000 e sulla base delle schede identificative di ciascun bene previste dall'art. 4, comma 2, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri predisposte dallo stesso Ente Autonomo Volturno s.r.l.”;*
- c) che l'articolo 1 della Legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 (Legge finanziaria regionale 2011), al comma 14, ha stabilito che *“Al fine del perseguimento di una maggiore efficienza delle società partecipate in misura maggioritaria o totalitaria dalla Regione, tenuto conto dei principi nazionali e comunitari in termini di economicità e di concorrenza, l'amministrazione regionale non può, salvo quanto previsto dall'articolo 2447 del codice civile, effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti alle società di cui al primo periodo a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, con decreto del Presidente della Giunta regionale adottato su proposta dell'assessore delegato, sentito l'assessore al bilancio, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo”.* Sull'interpretazione di tale disposizione si è pronunciata l'Avvocatura regionale con parere prot. n. 0842600 del 11.12.14;
- d) che l'articolo 4, comma 2, della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 stabilisce che *“Al fine di favorire l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione ed al riordino delle società partecipate regionali nel settore del trasporto pubblico locale di cui all'articolo 16, comma 5, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, il conferimento di beni immobili del patrimonio disponibile regionale di cui all'articolo 30 della legge regionale 19 gennaio 2007, n. 1 è autorizzato ai sensi dell'articolo 1, comma 14 penultimo periodo, della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4;*

DATO ATTO

- a) che, conformemente a quanto prescritto dal D.P.C.M. 16 novembre 2000, in virtù dei richiamati verbali definitivi di consegna, sono state effettuate le operazioni di trascrizione e volturazione dei cespiti oggetto di trasferimento;
- b) che i beni immobili indicati nelle schede allegate al presente provvedimento denominate Lotto A, Lotto B, Lotto C, Lotto D, Lotto E e Lotto F rientrano negli allegati 2b e 2d al richiamato Accordo di programma 10 febbraio 2000 tra l'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Campania, con cui è stato disposto il trasferimento a titolo gratuito alla regione di beni, impianti ed infrastrutture in attuazione del D.L.vo 19 novembre 1997, n.422;

PRESO ATTO

- a) delle sei perizie giurate e connessi verbali di asseverazione, trasmesse dall' E.A.V. s.r.l. con nota prot. 0007508 del 12 maggio 2014, assunta al protocollo generale sotto il n. 2014.0331700 del 14 maggio 2014, riferite a complessivi 122 immobili, suddivisi in sei lotti, corrispondenti alle sei schede allegate al presente provvedimento denominate Lotto A, Lotto B, Lotto C, Lotto D, Lotto E e Lotto F, per un valore totale di 15.835.610,00 Euro;

PRESO ATTO, altresì, che

- a) EAV s.r.l. sta gestendo il servizio di TPL su gomma e su ferro su rete regionale; la stessa, quindi, sta effettuando prestazioni di servizi di pubblico interesse;

- b) è in corso il processo di risanamento della società partecipata EAV s.r.l., secondo le previsioni del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che attribuisce al Commissario ad acta, nominato ai sensi dell'articolo 14, comma 22, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, funzioni di razionalizzazione e di riordino delle società partecipate regionali, recate dal piano di stabilizzazione finanziaria della Regione Campania approvato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 marzo 2012. Il Commissario ad acta ha adottato i Piani previsti dalla norma menzionata, anche mediante la redazione dei piani di ricognizione e di pagamento. Tali piani sono stati approvati con Accordo tra il Presidente della Regione Campania, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24.12.13, ratificato con Delibera di giunta regionale n. 130 del 02 Maggio 2014. L'equilibrio del Piano si basa anche sui trasferimenti di cui al presente atto (nota Commissario prot. n. 76/E del 11.06.13);

RITENUTO

- a) di dover dare attuazione alle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 4 della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 e, per l'effetto, conferire all'Ente Autonomo Volturmo s.r.l., ai sensi degli artt. 2464 e segg. del Codice Civile, i beni immobili riportati nelle schede allegate al presente provvedimento, quali parti sostanziali dello stesso, e rispettivamente denominate Lotto A, Lotto B, Lotto C, Lotto D, Lotto E e Lotto F, già in uso alla Società Circumvesuviana s.r.l., alla S.E.P.S.A. S.p.A. e Metro Campania Nord Est s.r.l.;
- b) di dover stabilire che le spese per il conferimento dei beni sopra individuati sono a totale carico dell'Ente Autonomo Volturmo s.r.l.;

VISTI

- il D.L.vo 19 novembre 1997 n.422 e s.m.i.;
- l'Accordo di Programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Campania del 10 febbraio 2000;
- il D.P.C.M. del 16.11.2000 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30.12.2000, n.303, S.O.
- la Legge Regionale 25 luglio 2001, n. 8;
- i Verbali di consegna definitivi del 22.1.2008, del 28.4.2009, del 23.6.2011, del 20.12.2011; del 13.2.2012 e del 6.3.2012 del Ministero delle Economie e delle Finanze;
- le perizie di stima trasmesse con la nota E.A.V. assunte al prot. sotto il n. 2014.0331700
- l'art. 30, commi 1 e 2, della L.R. 19 gennaio 2007, n. 1;
- l'articolo 1, comma 14, penultimo periodo, della Legge regionale 15 marzo 2011, n. 4;
- l'art. 16, comma 5, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;
- il parere dell'Avvocatura regionale prot. n. 0842600 del 11.12.14;
- l'articolo 4, comma 2, della Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1;

gli Assessori al Demanio e Patrimonio ed alla Mobilità propongono e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

Sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di dare attuazione alle disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 4 della Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 e, per l'effetto, conferire all'Ente Autonomo Volturmo s.r.l., ai sensi degli artt. 2464 e segg. del Codice Civile, i 122 beni immobili indicati nelle schede allegate al presente provvedimento, quali parti sostanziali dello stesso, rispettivamente denominate Lotto A, Lotto B, Lotto C, Lotto D, Lotto E e Lotto F, già in uso alla Società Circumvesuviana s.r.l., alla S.E.P.S.A. S.p.A. e MetroCampania NordEst s.r.l., per un valore di stima complessivo pari ad €uro 15.835.610,00;

2. di stabilire che le spese tutte per il conferimento dei beni sopra indicati sono a totale carico dell'Ente Autonomo Volturmo s.r.l.;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento 53 – Direzione generale 07, al Dipartimento 55 Direzione Generale 15, all'Ufficio competente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione e all'Ente Autonomo Volturmo s.r.l. per gli adempimenti consequenziali.